



## Il Generale Francesco Ravera (1889-1968)

Francesco Maria Giuseppe Ravera nacque il 16 luglio 1889 da Francesco e da Matilde Vacchetta (sorella del celebre professore studioso Giovanni). Compiuti gli studi di scuola secondaria superiore presso l'Istituto Tecnico G. Baruffi di Mondovì, fu avviato alla carriera militare, venendo accettato in Accademia nell'ottobre 1906. Raggiunse i gradi di ufficiale prima e di Generale del Genio militare successivamente. Partecipò alla guerra di Libia, alla prima guerra mondiale ed al secondo conflitto mondiale.

Gli interessi per la ricerca e la tutela artistica ed architettonica sono largamente attestati sin dai primi anni di attività militare sia per la casa avita e sia per Casa Sicca (i cui lavori furono diretti dallo zio il Prof. Giovanni Vacchetta). Alla morte dello zio Giovanni, dopo la fine della seconda guerra mondiale divenne direttore del Museo civico di Bene ed Ispettore onorario della vigilanza ai monumenti ed alle antichità per la provincia di Cuneo, dal 1946 al 1962, intervenendo in prima persona non solo per documentare il patrimonio del territorio, ma anche per favorire interventi per la sua salvaguardia.

Si interessò particolarmente di araldica e di numismatica lasciando documentazione manoscritta del lavoro svolto in numerosi anni di studio e ricerche (1909-1968), parte dei quali conservati nell'archivio ora in Casa Ravera a Bene Vagienna parte lasciati dopo la sua morte alla Società degli Studi Storici della Provincia di Cuneo, alla Società Amici del Museo di Bra e per la porzione riguardante Casa Savoia inviati, per sua volontà, dalla consorte Anita, al Re Umberto II° a Cascais.

Per l'interessamento del Generale Ravera la Soprintendenza Archeologica espropriò i terreni dove si conservavano i resti del teatro romano di Augusta Bagiennorum ed ottenuto dal Ministero del Lavoro per l'anno 1955-1956 un consistente finanziamento fu aperto un cantiere-scuola per lavoratori edili disoccupati finalizzato alla messa in luce del monumento dove vengono tutt'ora rappresentati spettacoli teatrali specificatamente nel periodo delle Ferie di Augusto.

Si deve all'Associazione Culturale Amici di Bene – Onlus (tra la fine degli anni '90 ed il primo decennio del 2000) la pubblicazione di vari scritti ed articoli editati dal Generale, tra gli anni '50 e '60, su un Bollettino locale ora pubblicati sotto forma di quaderni monografici, dedicati al territorio di Bene Vagienna ed ai suoi monumenti.

Morì a Bene Vagienna il 10 novembre 1968 nella sua casa avita ora Museo del Territorio benese dove si conserva anche l'archivio di famiglia.

Gli Amici di Bene ricordano con stima ed affetto -nel 50° dalla dipartita- il Generale Ravera, personalità eccezionale che ha tutelato e conservato le memorie storiche della sua città natale.

